



Istituto Comprensivo Isola del Liri

insieme è meglio, insieme è più facile

ANTER: IL SOLE IN CLASSE

Lunedì 7 gennaio la mia classe, la 1^a C e la classe quinta elementare del plesso Forlì, hanno assistito alla lezione sul tema delle energie rinnovabili. A farci lezione è stata Alessandra Delle Fratte, un'ambasciatrice dell'Anter. La parola Anter sta per "Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili". La dott.ssa ci ha fatto vedere un video che riguardava l'inquinamento: diceva che, anche se non ce ne accorgiamo, respiriamo almeno 12 volte al minuto, quindi l'aria è fondamentale per noi. Da quando l'uomo, però, ha utilizzato il carbone e ha iniziato ad estrarre il petrolio, l'aria ha cominciato ad essere inquinata. L'inquinamento atmosferico ci causa stanchezza e mal di testa, se dovesse aumentare, potremmo ammalarci e dovremmo, nel peggiore dei casi, indossare delle maschere che filtreranno l'aria e ci permetteranno di respirare. L'esperta ci ha detto che, se ai suoi tempi le avessero chiesto di colorare la Terra, lei avrebbe potuto farlo usando dei colori come il marrone, il verde, il blu e l'azzurro. Invece, noi dovremmo usare colori come il grigio e il bianco, perché il nostro Pianeta è inquinato. A causa dell'inquinamento l'ozono, lo strato che ci protegge dai raggi ultravioletti, sta diventando sempre più sottile, formando il buco dell'ozono. Per questo motivo dobbiamo fare molta più attenzione rispetto a circa 100 anni fa. Ci ha spiegato poi, che per ridurre l'inquinamento bisognerebbe usare le energie rinnovabili. Esse sono 5: l'energia solare, l'energia eolica, l'energia idroelettrica, l'energia geotermica e l'energia da biomassa.

Abbiamo visto un video sul funzionamento di queste energie: quella solare, attraverso degli appositi pannelli solari, trasferisce energia; quella eolica, attraverso le pale eoli che, trasforma l'energia del vento in elettricità; l'energia idroelettrica, sfrutta la potenza dell'acqua per azionare una turbina, la quale produce elettricità. L'energia geotermica sfrutta il calore della Terra per riscaldare dell'acqua, che poi risale e mette in moto una turbina che produce energia elettrica. L'ultima, l'energia della biomassa, sfrutta la materia organica per produrre combustibili alternativi a quelli in uso.

Abbiamo trovato interessante questa lezione, perché è stata una conferma a quello che già sapevamo, cioè che è importante essere informati sulle conseguenze del nostro comportamento. Bisognerebbe insegnare ai bambini, fin da piccoli, ad usare i mezzi pubblici ed a favorire le passeggiate. Bisogna avere rispetto per la Natura e non usarla come discarica, quindi un maggiore controllo da parte dello Stato per il rispetto dei luoghi pubblici. Poi bisognerebbe limitare il disboscamento, poiché dagli alberi ricaviamo l'ossigeno necessario per vivere. Consigliamo, infine, di visitare un acquario per poterci rendere conto dei danni che provochiamo alle specie marine. Quando abbiamo visitato alcuni acquari marini, infatti, abbiamo letto i tempi di decomposizione di alcuni oggetti: per esempio una bottiglia di vetro in mare, per decomporsi, impiega **Più di 4000 anni. Siamo attenti alla natura altrimenti resteremo senza ...**

Arianna Vannutelli - Urbano Greta

Classe IC Scuola Secondaria di I grado "D.Alighieri"